



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale N° 56 del 26/04/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2024 E APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE

L'anno **2024**, addì **ventisei**, del mese di **Aprile** alle ore **14:30**, in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Richiamato il vigente "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 7/04/2022, che prevede la possibilità di svolgimento delle riunioni dell'organo anche in videoconferenza in modalità digitale, o in modalità mista;

Atteso che la presente riunione di Giunta Comunale, finalizzata all'attuazione di adempimenti idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, si svolge in modalità digitale e segnatamente come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente	Da remoto
NANNETTI FEDERICA	Sindaco-Presidente	X		X
PICCININI ENRICO	Assessore	X		X
BACCOLINI TIZIANA	Assessore	X		X
PO MASSIMO	Assessore	X		X

Presenti: 4 Assenti: 0

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Laura Calignano, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Dott.ssa Federica Nannetti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2024 E APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il comma 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 dispone che *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

Visto il comma 690 della Legge n. 160/2019 dispone che la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto che con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 04/04/2019, regolarmente esecutiva, il Comune di Nonantola ha approvato il passaggio da tassa rifiuti a Tariffa Corrispettiva Puntuale con decorrenza dal 01/01/2020 e approvato il Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva, affidando così a Geovest s.r.l., con sede legale in Crevalcore (BO), Via dell'Oasi, n. 373, i servizi amministrativi relativi alla Tariffa Corrispettiva Puntuale dal 2020 e fino alla scadenza del relativo contratto di gestione dei rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 691 della legge di stabilità L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1 lettera c) del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014;

Richiamato il Regolamento per la disciplina della Tariffa Corrispettiva Puntuale nei territori gestiti da Geovest, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 28/04/2022 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2023;

Richiamato l'art. 34, comma 1 del citato regolamento, il quale prevede che il Comune, sentito il Gestore, determina le scadenze per la fatturazione della Tariffa, prevedendo di norma almeno una emissione. In caso di mancata deliberazione si intenderanno applicabili quelle deliberate l'anno precedente;

Dato atto delle scadenze individuate con delibera del C.C. n. 6 del 28/04/2022 e precisamente alla scadenza del 30 aprile, per fattura di acconto pari al 50% della tariffa 2023 + extra svuotamenti anno precedente e, per il saldo, la fatturazione calcolata sulle nuove tariffe e decurtata dell'acconto già versato, con unica scadenza al 30 ottobre;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio per il 2018, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati tra i quali specificatamente:

- *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
- *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*

- “... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi* ...” (lett. i);

Richiamate le Delibere di ARERA:

- n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, che approva il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR);
- n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e la determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 23/12/2011, “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, dove sono, altresì, previsti i soggetti e le competenze specifiche in materia di approvazione del piano economico- finanziario (sia per il servizio idrico integrato sia per quello di gestione dei rifiuti) individuato nel Consiglio d’ambito (art. 7, comma 5, lett. c) e all’articolo 8, sono riportate le competenze dei Consigli Locali dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – ATERSIR, con particolare richiamo al comma 6, lettera d) nel quale si assegna la definizione ed approvazione delle tariffe all’utenza, nel rispetto delle linee guida di cui all’articolo 7, comma 5, lettera g);

Considerato che, in base alle citate disposizioni, compete al gestore l’elaborazione del Piano Economico Finanziario TARI/Tariffa rifiuti corrispettiva; ad ATERSIR, Ente di Governo territorialmente competente, la validazione di detto PEF e la definizione ed approvazione delle tariffe all’utenza; ad ARERA l’approvazione definitiva del PEF; al Comune la semplice presa d’atto del PEF e delle relative tariffe;

Rilevato che ai sensi dell’articolo 2 della delibera ARERA n. 57/2020, l’Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

Preso atto che in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, l’articolo 1 della legge 147/2013, prevede al comma 654 che “*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*”;

Dato atto che la legge di conversione del D. L. 30 dicembre 2021, n. 228, decreto Milleproroghe, prevede che a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i Piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (art.3, 5-quinquies).

Vista la deliberazione del Consiglio d’Ambito Locale ATERSIR, numero 7 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: “*Servizio Gestione Rifiuti Urbani. PEF del servizio per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale dei comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino gestiti da Geovest S.r.l.– consultazione ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. c) L.R. 23/2011*”;

Dato atto che ai sensi della determinazione n. 2/2020 ARERA stabilisce che dal totale del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo MIUR per le Istituzioni Scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07;
- b) il "Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti" di cui all'art. 4 della Legge Regionale 2016/15 modificato dalla L.R. n. 16/2017, fondo di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, alimentato con risorse regionali e con risorse a carico dei Piani Economico/Finanziari dei Comuni della Regione ;

Viste:

- la nota di Geovest s.r.l. pervenuta al protocollo comunale al n. 9152 del 24/04/2024 contenente il Piano Economico Finanziario (PEF) di gestione dei rifiuti urbani anno 2024, dal quale si evidenzia che lo stesso ammonta ad € 2.514.555, al lordo del contributo MIUR e LFA, e oltre ad IVA;
- la nota prot. n. 9151 del 24/04/2024, con la quale Geovest s.r.l. ha trasmesso la relazione tariffaria in applicazione del MTR 2024, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Locale dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna (Atersir) in ottemperanza all'art. 8 della Legge Regionale n. 23/2011;

Preso atto pertanto:

- della scheda riassuntiva del Piano Economico Finanziario (PEF) di gestione dei rifiuti urbani anno 2024 predisposto dal Gestore del servizio rifiuti;
- dell'allegato A) "Piano Tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani Tariffa Puntuale Corrispettiva 2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'allegato B) contenente la determinazione delle riduzioni tariffarie, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, ai fini della determinazione della tariffa, la stessa è composta secondo i criteri indicati all'art. 13 del Regolamento per la disciplina della Tariffa Corrispettiva Puntuale;

Ritenuto pertanto, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio locale di ATERSIR della Tariffa corrispettiva puntuale anno 2024:

- procedere alla presa d'atto del "Piano Economico Finanziario (PEF) di gestione dei rifiuti urbani anno 2024 di cui si allega scheda riassuntiva";
- procedere alla approvazione dell'allegato A) "Piano Tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani Tariffa Puntuale Corrispettiva 2024" e allegato B) "Determinazione delle riduzioni tariffarie";
- di approvare i coefficienti ka, kb, kc, kd, per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della Tariffa rifiuti corrispettiva nei limiti di cui al combinato del D.P.R. n. 158/1999 e della L. n. 147/2013 contenuti nella relazione sopra citata;

Dato atto che dette tariffe sono da intendersi da assoggettare ad IVA;

Considerato che:

- alle tariffe TCP si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;
- l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER (Agenzia Delle Entrate Riscossione) entro il 28 febbraio 2021, la misura del TEFA è fissata al 5%;

Considerati altresì che la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 22/11/2019 n.2/DF, che al paragrafo 5.3.1, pur escludendo obbligo previsto dall'art. 13, comma 15 e 15 ter del D.L.

06/12/2011 n. 201 di invio gli atti concernenti la tariffa di cui al citato art. 1, comma 668, l. 27/12/2013 n.147, precisa che ove gli stessi vengano comunque trasmessi, il dipartimento provvede alla relativa pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, in considerazione della complessità del sistema dei prelievi sui rifiuti attualmente vigenti;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore dell'Area Economico Finanziaria, Dott. Luigino Boarin, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e riportati in allegato;

Richiamati:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del “Piano Economico Finanziario (PEF) di gestione dei rifiuti urbani anno 2024, redatto dal gestore del servizio rifiuti, di cui alla scheda riassuntiva;
2. di approvare, nelle more dell'approvazione delle Tariffe da parte del Consiglio locale di ATERSIR, l'allegato A) “Piano Tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani Tariffa Corrispettiva Puntuale 2024”, contenente le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, determinate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario elaborato attraverso il metodo tariffario rifiuti (MTR-2), e l'allegato B) “Determinazione delle riduzioni tariffarie”, entrambi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che:
 - dette tariffe sono state determinate in base al Piano Economico Finanziario anno 2024, redatto dal gestore del servizio rifiuti, in relazione al Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR;
 - dette tariffe sono da intendersi da assoggettare ad IVA;
 - alle tariffe TCP va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 pari al 5%;
4. di dare atto che la scadenza è fissata al 30 aprile, per fattura di acconto pari al 50% della tariffa 2023 + extra svuotamenti anno precedente e, per il saldo, la fatturazione calcolata sulle nuove tariffe, e decurtata dell'acconto già versato, con unica scadenza al 30 ottobre.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott.ssa Federica Nannetti
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa Laura Calignano
sottoscritto digitalmente



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Allegato A

PIANO TARIFFARIO

*per il servizio di gestione dei rifiuti
solidi urbani*

Tariffa Puntuale Corrispettiva

Anno 2024



IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

L'Amministrazione Comunale ha introdotto un sistema di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in grado di permettere l'identificazione dell'utente e la misurazione volumetrica del rifiuto effettivamente conferito al servizio pubblico. Ogni utenza, sia essa domestica che non domestica è stata dotata, in base al tipo di servizio necessario e richiesto, di contenitori personalizzati che permettono l'identificazione di ogni svuotamento e che quindi sono in grado di permettere l'applicazione di una tariffa puntuale a corrispettivo per il servizio di raccolta del secco indifferenziato.

Il modello tariffario applicato prevede pertanto l'applicazione di una serie di quote che dipendono dalla superficie dell'abitazione/azienda, dal nucleo familiare, e dal grado di utilizzo del servizio di raccolta personalizzato del secco non riciclabile del verde leggero e del rifiuto ingombrante, con lo schema seguente:

$$TCP = QF + QVs + QVb + QVecc + QVvd + Qing + Qserr + QPet$$

Dove

1. QUOTA FISSA QF: la tariffa per la quota fissa di ogni categoria è determinata imputando le corrispondenti parti di costo sulla base dei coefficienti Ka per le utenze domestiche e Kc per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. I coefficienti Ka e Kc possono essere graduati con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale. È applicata in base alla superficie dell'immobile.
2. QUOTA VARIABILE SERVIZI QVs: copre i costi riferiti alle voci per la raccolta delle frazioni differenziate al netto delle entrate dei consorzi (CONAI). La tariffa è determinata sulla base dei coefficienti Kb per le utenze domestiche e Kd per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. Viene applicata in base al numero degli occupanti per le utenze domestiche e alla superficie per le utenze non domestiche.
3. QUOTA VARIABILE DI BASE QVb: copre i costi di raccolta e trattamento ed è intesa come "canone di allacciamento" al servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore ipotizzando un conferimento minimo di rifiuti. È calcolata:
 - a. per le utenze domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto in favore degli utenti in relazione alla diversa consistenza del nucleo familiare;
 - b. per le utenze non domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto e alla volumetria del contenitore a disposizione.
4. QUOTA VARIABILE ECCEDENZES QVecc: è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili ed è da intendersi come l'importo dovuto dall'utente per il conferimento di quantità di rifiuti che eccedono quella minima coperta dalla QUOTA VARIABILE DI BASE QVb.
5. QUOTA VERDE QVvd: copre i costi della raccolta del verde ripartiti sulle utenze allacciate a tale servizio e comprende una quota base forfettaria di allacciamento che ipotizza un conferimento minimo di rifiuti.
6. QUOTA RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI Qing: è calcolata sulla base del costo presunto per il servizio di raccolta degli ingombranti fino ad un massimo di n. 3 pezzi piccoli o uno grande
7. QUOTA INSTALLAZIONE SERRATURE Qserr: è una quota forfettaria per l'installazione di serrature su contenitori personalizzati
8. QUOTA PET Qpet: è calcolata sulla base del costo presunto per il servizio di raccolta rifiuti da animali da affezione

La tariffa corrispettiva così determinata permette di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga" e di ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il modello di calcolo è stato predisposto in base alle linee guida della normativa vigente ed in particolare sono state adottate le seguenti convenzioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario MTR ARERA
- 2) tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale regionale (5%);
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa e quota variabile normalizzata) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante quota variabile (base+eccedenze) venga attribuita in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura IVA esclusa:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2024		
Costi Montante Tariffario IVA esclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 808.789,32	€ 517.094,81
Costi Variabili Normalizzati	€ 495.736,40	€ 233.287,35
Costi Variabili Base	€ 232.931,25	€ 74.568,75
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 1.537.456,97	€ 824.950,91
Totale	€ 2.362.407,88	
% Ripartizione costi fissi	61,00%	39,00%
% Ripartizione costi variabili normalizzati	68,00%	32,00%
% Ripartizione costi variabili puntuale	75,75%	24,25%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

TIPO UTENZA	CAT	N° UT	SUP TOT	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile Norm	€/litro	VOL CONT	SV MIN	LITRI MIN
DOMESTICO RESIDENTE	1	1.648	180.925,00	0,80	1,00	0,784405 €	51,123316 €	0,0438870 €	40	12	480
DOMESTICO RESIDENTE	2	2.088	265.514,00	0,94	1,39	0,921676 €	71,061409 €	0,0438870 €	40	18	720
DOMESTICO RESIDENTE	3	1.271	167.693,00	1,05	1,55	1,029532 €	79,241140 €	0,0438870 €	40	24	960
DOMESTICO RESIDENTE	4	968	132.038,00	1,14	1,85	1,117778 €	94,578135 €	0,0438870 €	40	30	1200
DOMESTICO RESIDENTE	5	255	34.083,00	1,23	2,50	1,206023 €	127,808290 €	0,0438870 €	40	33	1320
DOMESTICO RESIDENTE	6	160	23.327,00	1,30	3,20	1,274659 €	163,594611 €	0,0438870 €	40	36	1440
DOMESTICO NON RESIDENTE	1	32	2.503,00	0,80	1,00	0,784405 €	51,123316 €	0,0438870 €	40	12	480
DOMESTICO NON RESIDENTE	2	214	24.452,00	0,94	1,39	0,921676 €	71,061409 €	0,0438870 €	40	18	720
DOMESTICO NON RESIDENTE	3	8	1.171,00	1,05	1,55	1,029532 €	79,241140 €	0,0438870 €	40	24	960
DOMESTICO NON RESIDENTE	4	5	607,00	1,14	1,85	1,117778 €	94,578135 €	0,0438870 €	40	30	1200

DOMESTICO NON RESIDENTE	5	1	100,00	1,23	2,50	1,206023 €	127,808290 €	0,0438870 €	40	33	1320
DOMESTICO NON RESIDENTE	6	2	552,00	1,30	3,20	1,274659 €	163,594611 €	0,0438870 €	40	36	1440
SECONDE CASE	1	0	0,00	0,80	1,00	0,784405 €	51,123316 €	0,0438870 €	40	12	480
SECONDE CASE	2	97	12.306,00	0,94	1,39	0,921676 €	71,061409 €	0,0438870 €	40	18	720
SECONDE CASE	3	0	0,00	1,05	1,55	1,029532 €	79,241140 €	0,0438870 €	40	24	960
SECONDE CASE	4	0	0,00	1,14	1,85	1,117778 €	94,578135 €	0,0438870 €	40	30	1200
SECONDE CASE	5	0	0,00	1,23	2,50	1,206023 €	127,808290 €	0,0438870 €	40	33	1320
SECONDE CASE	6	1	97,00	1,30	3,20	1,274659 €	163,594611 €	0,0438870 €	40	36	1440
PERTINENZE	1	14	479,00	0,80	0,00	0,784405 €	- €				
PERTINENZE	2	18	364,00	0,94	0,00	0,921676 €	- €				
PERTINENZE	3	15	466,00	1,05	0,00	1,029532 €	- €				
PERTINENZE	4	5	302,00	1,14	0,00	1,117778 €	- €				
PERTINENZE	5	1	28,00	1,23	0,00	1,206023 €	- €				
PERTINENZE	6	1	18,00	1,30	0,00	1,274659 €	- €				

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale; per le utenze classificate come secondarie si applica solo la quota fissa e la quota variabile servizi:

Quota Fissa e Quota Variabile Servizi

Cat	Descrizione categoria	N° Ut	Sup tot.	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile Servizio (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	72	13.495,00	0,67	5,50	1,445449 €	0,848447 €
2	Cinematografi e teatri	3	836,00	0,43	3,50	0,927676 €	0,539921 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	124	90.585,00	0,51	4,20	1,100267 €	0,647905 €
3DOM	Autorimesse e magazzini ad uso domestico	12	1836	0,51	4,20	1,100267 €	0,647905 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	1.541,00	0,76	6,25	1,639614 €	0,964144 €
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,53	4,31	1,143415 €	0,664874 €
6	Esposizioni, autosaloni	12	2.268,00	0,40	3,24	0,862955 €	0,499812 €
7	Alberghi con ristorante	0	0,00	1,64	13,45	3,538115 €	2,074838 €
8	Alberghi senza ristorante	8	1.929,00	1,08	8,88	2,329978 €	1,369856 €
9	Case di cura e riposo	2	579,00	1,25	10,22	2,696734 €	1,576568 €

10	Ospedale	31	2.507,02	1,13	9,30	2,437847 €	1,434646 €
11	Uffici ed agenzie	64	7.422,00	1,52	12,45	3,279228 €	1,920575 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	12	2.302,00	1,52	12,45	3,279228 €	1,920575 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	26	5.448,00	1,41	11,55	3,041916 €	1,781738 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18	2.357,00	1,80	14,78	3,883296 €	2,280007 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	215,00	1,24	10,21	2,675160 €	1,575025 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,43	11,74	3,085063 €	1,811048 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	31	2.472,00	1,48	13,21	3,192933 €	2,037814 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	3.278,00	1,00	7,29	2,157387 €	1,124577 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	28	9.985,00	1,20	8,10	2,588864 €	1,249530 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	43	77.691,07	0,92	7,53	1,984796 €	1,161601 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	75	26.925,00	1,09	8,91	2,351552 €	1,374483 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	22	4.262,00	5,57	23,00	12,016645 €	3,548049 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	701,00	5,00	15,00	10,786935 €	2,313945 €
24	Bar, caffè, pasticceria	20	2.291,00	3,96	17,00	8,543252 €	2,622471 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	5.363,00	2,50	19,00	5,393467 €	2,930997 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,08	16,92	4,487365 €	2,610130 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	12	681,00	7,00	20,00	15,101708 €	3,085260 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	2,19	17,50	4,724677 €	2,699603 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	5,21	42,74	11,239986 €	6,593201 €
30	Discoteche, night club	3	2.036,00	1,50	12,00	3,236080 €	1,851156 €
31	Parti Comuni Condominiali	0	0	0	0	0	0

Quota Variabile di base viene calcolata in base al numero ed alla tipologia di contenitori per il rifiuto indifferenziato considerando il volume minimo di un contenitore da 40lt nel caso in cui l'utenza non abbia ritirato nessun contenitore per il periodo considerato

Volume (lt)	Descrizione contenitore	€/lt.	Svuotamenti minimi	Quota Variabile Base
40	Secchiello	0,0438870 €	26	45,64 €
120	Cassonetto 2 ruote	0,0438870 €	13	68,46 €
240	Cassonetto 2 ruote	0,0438870 €	13	136,93 €
360	Cassonetto 2 ruote	0,0438870 €	13	205,39 €
660	Cassonetto 4 ruote	0,0438870 €	13	376,55 €
1100	Cassonetto 4 ruote	0,0438870 €	13	627,58 €

5-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto verde leggero utenze domestiche e non domestiche anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche e non domestiche al netto

dell'IVA e del tributo provinciale per la raccolta del servizio verde leggero in base al numero ed alla tipologia di contenitore:

Volume (lt)	Descrizione contenitore	Costo Al litro	Quota Annuale
120	Cassonetto 2 ruote da 120lt	0,104167€	12,50 €
240	Cassonetto 2 ruote da 240lt	0,104167€	25,00 €
660	Cassonetto 4 ruote da 660lt	0,104167€	68,75 €
1.100	Cassonetto 4 ruote da 1.100lt	0,104167€	114,58 €

6-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti utenze domestiche anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale per la raccolta del servizio di raccolta del rifiuto ingombrante in base al numero ed alla tipologia di pezzi:

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
3 pezzi piccoli o 1 pezzo grande	45,00 €

7-Determinazione tariffe per il servizio di installazione serrature anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di installazione serrature su contenitori personalizzati

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
Installazione Serratura	35,00 €

8-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta rifiuti da Animali da affezione, consegna chiave accesso ai contenitori anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di raccolta rifiuti da Animali da affezione, consegna chiave di accesso ai contenitori

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
Chiave Animali da Affezione	30,00 €

Allegato B alla delibera di approvazione Tariffa Corrispettiva Puntuale anno 2024 – COMUNE NONANTOLA (MO)

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 13 c. 13 del regolamento TCP, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore laddove presente ovvero al condominio di riferimento "facente funzioni". A tali utenze sarà associata la categoria 31 "parti comuni condomini" e applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti per il rifiuto indifferenziato.

2. Esclusione per attività produttive con contestuale produzione di rifiuti urbani e speciali

Ai sensi dell'art. 8 c. 4 del regolamento TCP, qualora non sia obiettivamente possibile individuare le superfici con esclusiva e prevalente produzione di rifiuti speciali, all'intera superficie su cui l'attività è svolta le seguenti percentuali di abbattimento:

Categoria Attività	% abbattimento della superficie
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
Laboratori fotografici, eliografie	15%
Autoriparatori, elettrauto, gommisti, carrozzerie	20%
Laboratori dentistici, odontotecnici, radiologici, estetiste e parrucchieri	10%
Tipografie, stamperie, serigrafie, incisioni, vetrerie	10%
Tornitori, officine meccaniche,	20%
Autolavaggi, Distributori di carburante	10%
Costruzioni oleodinamiche, costruzioni meccaniche	40%
Fonderie, carpenterie, pressofusioni	50%
Costruzioni impianti elettrici e/o elettronici	25%
Maglierie, confezioni, pelletterie	15%
Lavorazioni resine	25%
Produzione farmaci e fitofarmaci	20%
Falegnamerie	10%
Macellerie, pescherie	30%

Per le attività non comprese fra quelle indicate nella presente tabella è possibile accordare la riduzione nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività più simile sotto l'aspetto della potenziale produzione quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuto speciale.

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 6 c. 6 del regolamento TCP, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurato è calcolato in base al contenitore più piccolo la cui volumetria è pari a 40 litri/conferimento x 52 conferimenti minimi = 2.080 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il "turismo dei rifiuti", nel caso di utenze domestica con residenza attiva, in assenza di svuotamenti del rifiuto urbano residuo in capo ad un anno solare, si considereranno come svuotamenti effettivi gli svuotamenti minimi obbligatori maggiorati del 100%, fatto salvo la possibilità di prova contraria da parte dell'utente.

4. Classificazione utenze domestiche occupate da non residenti:

Ai sensi dell'art. 10 c. 5 del regolamento TCP per le utenze domestiche occupate da non residenti nel caso il numero degli occupanti non venga indicato nella dichiarazione presentata ai sensi dell'art. 31 o nel caso in di unità immobiliari tenute a disposizione del soggetto passivo (c.d. seconde case) verrà considerato un numero fisso di occupanti pari a **due unità**

5. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 19 del regolamento TCP, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle utenze non domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani di cui all'allegato 1 del regolamento TCP secondo la seguente tabella:

% riciclo		Riduzione su QVs
Da	a	
0	25%	Nessuna riduzione
Oltre il 25%	50%	40%
Oltre il 50%		70%

6. Riduzione per compostaggio individuale

Ai sensi dell'art. 23 c. 1 del regolamento TCP alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale dei propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

Analogamente alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui organici da cucina e/o sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione nella misura del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)** calcolata per la superficie sulla quale viene prodotto tale rifiuto.

Ai sensi dell'art. 23 c. 2 del regolamento TCP tenuto conto delle particolari limitazioni operative a cui sono sottoposti gli agriturismi, della localizzazione in area agricola e quindi della diretta possibilità di trattamento in loco, mediante compostaggio, di tutta la parte di rifiuti organici e vegetali, viene concessa una riduzione nella misura del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

7. Tariffa per manifestazioni e spettacoli

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento TCP In occasione di manifestazioni e spettacoli in area pubblica o privata di particolare rilevanza, quali manifestazioni sportive, eventi socioculturali, altre manifestazioni o sagre locali con somministrazione di cibi e bevande, non compresi nell'elenco annuale e nei relativi aggiornamenti trasmessi dal Comune al Gestore, l'organizzatore della manifestazione è tenuto a dotarsi del servizio temporaneo di raccolta e smaltimento dei rifiuti accollandosi i relativi oneri che verranno determinati secondo il seguente listino prezzi (al netto di IVA e addizionale provinciale):

MATERIALE / INTERVENTO	MISURA	COSTO
Cartoni reggisacco	[€/Pz.]	2,50 €
Rotoli Sacchi	[€/Pz.]	3,50 €
Spazzamento Manuale Diurno feriale	[€/ora]	38,87 €
Spazzamento Manuale Notturno festivo	[€/ora]	63,19 €
Spazzamento Manuale Notturno feriale	[€/ora]	55,08 €
Spazzamento Manuale Diurno festivo	[€/ora]	59,94 €
Consegna e Ritiro Contenitori	[€/ora]	46,30 €
Spazzamento Meccanico Diurno feriale	[€/ora]	63,87 €
Spazzamento Meccanico Notturno festivo	[€/ora]	88,18 €
Spazzamento Meccanico Notturno feriale	[€/ora]	80,07 €
Spazzamento Meccanico Diurno festivo	[€/ora]	84,94 €
Scarrabile 15/20mc chiusura idraulica	[€/mese]	98,26 €
Trasporto Scarrabile	[€/Km]	3,28 €
Svuotamento Scarrabile	[€/Svuoto]	42,40 €
Utilizzo Compattatore	[€/ora]	65,82 €
Svuoto 360 Lt.	[€/Svuoto]	3,75 €
Svuoto 660/1100 Lt.	[€/Svuoto]	6,01 €
Svuoto Campana 2000 Lt.	[€/Svuoto]	8,42 €
RSU smalt. carrellato/sacco 120 Lt.	[€/Svuoto]	5,96 €
RSU smaltimento 360 Lt.	[€/Svuoto]	17,87 €
RSU smaltimento 660 Lt.	[€/Svuoto]	32,76 €
RSU smaltimento 1100 Lt.	[€/Svuoto]	54,60 €
Pinze	[€/Pz.]	14,00 €
Gilet	[€/Pz.]	2,00 €
Guanti monouso	[€/Pz.]	1,50 €
Coperchi cartone	[€/Pz.]	1,50 €
Base cartone	[€/Pz.]	1,50 €

8. Riduzioni per conferimento di rifiuti presso i Centri di raccolta

Ai sensi dell'art. 25 del regolamento TCP, alle utenze domestiche che conferiscono direttamente il rifiuto recuperabile di cui alla seguente tabella in maniera differenziata presso il Centro di Raccolta (CdR):

RIFIUTI PREMIANTI
Lattine, contenitori in latta
Cartone/Cartoncino/Pacchi e-commerce
Batterie Auto
Piccoli Raee – R4
Olio Vegetale
Pile

è riconosciuto uno sconto di **€ 0,20 per ogni Kg** conferito. La riduzione sarà calcolata a consuntivo nella prima fattura dell'anno successivo a quello di competenza e per un valore massimo del **25% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

9. Riduzione per il conferimento del rifiuto plastico presso utenze non domestiche.

Ai sensi dell'art. 26 c. 1 regolamento TCP alle attività corrispondenti alle categorie di utenze non domestiche 22, 23 e 24 (ristoranti, bar, mense, birrerie) che installino o abbiano già installato sistemi di addolcimento e/o microfiltrazione per la somministrazione ai propri clienti dell'acqua del civico acquedotto, è applicata una riduzione del **5% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)**.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 regolamento TCP per quelle attività che installino eco-compattatori per la raccolta e la riduzione volumetrica degli imballaggi in plastica ("macchina mangia plastica") fruibili dai cittadini, è corrisposta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)**.

10. Riduzione per la donazione delle eccedenze alimentari

Ai sensi dell'art. 27 del regolamento TCP è riconosciuta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)** nei seguenti casi:

- a) all'utenza non domestica che in via continuativa devolve ai soggetti donatari di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 2 della legge 19 agosto 2016, n. 166 (*Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*) le eccedenze alimentari idonee al consumo umano disciplinate dalla medesima legge ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi (ad esempio "Progetto Last Minute Market");
- b) all'utenza non domestica che in via continuativa devolve le proprie eccedenze alimentari non idonee al consumo umano di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 per alimentazione animale qualora idonee a tal fine.

11. Riduzione per Riduzioni per l'utenza non domestica che promuovono il doggy-bag / family bag nella ristorazione commerciale.

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento TCP è riconosciuta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)** all'utenza non domestica della ristorazione commerciale che promuove presso i propri esercizi la diffusione del doggy-bag / family bag per l'asporto del cibo avanzato da parte dei clienti

e abbia ottenuto formale riconoscimento della pratica nell'ambito di accordi istituzionali finalizzati alla riduzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari.

12. Riduzioni per nuclei familiari con bambini

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento TCP per l'utenza domestica nel cui nucleo familiare figurano componenti di età inferiore a 36mesi che utilizzano pannolini lavabili, è riconosciuta una riduzione nella misura del **25% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

13. Riscossione Tariffa Corrispettiva Puntuale

Ai sensi dell'art. 34 del regolamento TCP e secondo quanto stabilito dalla Carta della Qualità (delibera ARERA n. 15/2022) dall'anno 2024 la tariffa è versata attraverso due emissioni con unica scadenza

- **1° emissione scadenza 30/04/2024** calcolata applicando il 50% delle tariffe dell'anno precedente comprensiva di conguagli e servizi a pagamento relativi all'anno precedente;
- **2° emissione scadenza 30/10/2024** calcolata applicando le tariffe dell'anno corrente al netto della quota relativa all'anno in corso già tariffata nella prima emissione comprensiva delle quote perequative definite nella delibera ARERA n. 386/2023